



27° DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

Domenica 6 ottobre 2024 - Anno B

CANTI per la CELEBRAZIONE

I CIELI NARRANO

I cieli narrano la gloria di Dio e il firmamento annunzia l'opera sua. Alleluja, alleluja, alleluja, alleluja.

Il giorno al giorno ne affida il messaggio la notte alla notte ne trasmette notizia. Non è linguaggio, non sono parole, di cui non si oda il suono.

Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo e la sua corsa l'altro estremo raggiunge. Nessuna delle creature potrà mai sottrarsi al suo calore.

La legge di Dio rinfranca l'anima mia la testimonianza del Signore è verace. Gioisce il cuore ai suoi giusti precetti che danno la luce agli occhi.

AMATEVI FRATELLI

** In questo canto l'assemblea è invitata ad unirsi nella parte scritta in grassetto, immaginando un dialogo tra Gesù e i discepoli.*

Amatevi, fratelli, come io ho amato voi! Avrete la mia gioia, che nessuno vi toglierà.

Avremo la sua gioia, che nessuno ci toglierà.

Vivete insieme uniti, come il Padre è unito a me! Avrete la mia vita, se l'Amore sarà con voi!

Avremo la sua vita, se l'amore sarà con noi!

Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia! Sarete miei amici, se l'Amore sarà con voi!

Saremo suoi amici, se l'amore sarà con noi!

MADRE SANTA

Madre santa, il Creatore da ogni macchia ti serbò. Sei tutta bella nel tuo splendore: Immacolata noi ti acclamiam!

Ave, ave, ave Maria!

Gran prodigio Dio creò quando tu dicesti: "sì": il Divin Verbo donasti a noi: Vergine Madre noi ti acclamiam!

Nelle lotte e nei timori, in continue avversità, della Chiesa Madre sei tu: Ausiliatrice, noi t'invochiamo!

LIETA ARMONIA

Lieta armonia nel gaudio del mio spirito si espande, l'anima mia magnifica il Signor: Lui solo è grande, Lui solo è grande.

Umile ancella degnò di riguardarmi dal suo trono, e grande e bella mi fece il Creator: Lui solo è buono, Lui solo è buono.

E me beata dirà in eterno delle genti il canto; e mi ha esaltata per l'umile mio cuor: Lui solo è santo, Lui solo è santo.

MARIA TU CHE HAI ATTESO

Maria, tu che hai atteso nel silenzio la sua Parola per noi.

Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo, che ora vive in noi.

Maria, tu che sei stata così docile, davanti al tuo Signor.

Maria, tu che hai portato dolcemente l'immenso dono d'amor.

Maria, tu che ora vivi nella gloria insieme al tuo Signor.

A TE NOSTRO PADRE

A te, nostro Padre e nostro Signor, pane e vino oggi noi ti offriam sull'altar.

Grano, diverrai vivo pane del cielo, cibo per nutrire l'anima fedel.

Vino, diverrai vivo sangue di Cristo, fonte che disseta l'arsura del cuor.

DOLCE SENTIRE

Dolce è sentire come nel mio cuore ora umilmente sta nascendo amore. Dolce è capire che non son più solo ma che son parte di una immensa vita. Che generosa risplende intorno a me, dono di Lui, del suo immenso amore.

Ci ha dato il cielo e le chiare stelle fratello sole e sorella luna. La madre terra con frutti, prati e fiori il fuoco, il vento, l'aria e l'acqua pura, fonte di vita per le sue creature. Dono di Lui, del suo immenso amore, dono di Lui, del suo immenso amore.

DAVANTI AL RE

Davanti al Re ci inchiniamo insiem. Per adorarlo con tutto il cuor. Verso di lui eleviamo insiem, canti di gloria al nostro Re dei Re.

Emanuel Verbo del Signor, in una grotta sei nato un dì; Dio con noi nella povertà tutto il creato t'adoro o Re dei Re.

CREDO IN TE SIGNOR

Credo in te, Signor, credo in te: grande è quaggiù il mister, ma credo in te.

Luce soave, gioia perfetta sei. Credo in te, Signor, credo in te.

Spero in te, Signor, spero in te: debole sono ognor, ma spero in te.

Luce soave, gioia perfetta sei. Spero in te, Signor, spero in te.

Amo te, Signor, amo te: o crocifisso Amor, amo te.

Luce soave, gioia perfetta sei. Amo te, Signor, amo te.

Prendimi come son, nell'umiltà, sulla mia polvere Tu scriverai.

Luce soave, gioia perfetta sei. M'affido a Te, Signor, m'affido a Te.

Resta con me, Signor, resta con me: pane che dai vigor, resta con me.

Luce soave, gioia perfetta sei. Resta con me, Signor, resta con me.

O DIO DELL'UNIVERSO

O Dio dell'universo, o fonte di bontà; il pane che ci doni lo presentiamo a Te. È frutto della terra, è frutto del lavoro: diventi sulla mensa il cibo dell'amor.

O Dio dell'universo, o fonte di bontà; il vino che ci doni lo presentiamo a Te. È frutto della vite, è frutto del lavoro: diventi sulla mensa sorgente di unità.

IL DISEGNO

Nel mare del silenzio una voce si alzò, da una notte senza confini una luce brillò, dove non c'era niente, quel giorno.

Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo avevi scritto già la mia vita insieme a Te, avevi scritto già di me.

E quando la Tua mente fece splendere le stelle, e quando le Tue mani modellarono la terra, dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai calcolato la profondità del cielo, e quando hai colorato ogni fiore della terra, dove non c'era niente, quel giorno.

E quando hai disegnato le nubi e le montagne, e quando hai disegnato il cammino di ogni uomo, l'avevi fatto anche per me.

Se ieri non sapevo, oggi ho incontrato Te, e la mia libertà è il tuo disegno su di me, non cercherò più niente perchè tu mi salverai.

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Momento di silenzio per l'esame di coscienza

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison.

Christe, eléison.

Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Christe, eléison.

Kýrie, eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, (si china il capo) Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: (si china il capo) Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che esaudisci le preghiere del tuo popolo oltre ogni desiderio e ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(Gen 2,18-24)

I due saranno un'unica carne.

Dal libro della Genesi

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda». Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 127)



Ci benedica il Signore

tutti i giorni della nostra vita.

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.

Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!
Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!
Pace su Israele!

Seconda Lettura

(Eb 2,9-11)

*Colui che santifica e coloro che sono santificati
provengono tutti da una stessa origine.*

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti. Conveniva infatti che Dio - per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria - rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

(1Gv 4,12)

Alleluia, alleluia.

Se ci amiamo gli uni gli altri,
Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi.

Alleluia.

Vangelo

(Mc 10,2-16)

*L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto.
Nella forma breve si omettono le parti in corsivo.*

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Marco

Gloria a Te, o Signore

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione (Dio) li fece

maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà sua padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». *Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.*

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Omelia.

Professione di Fede

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; (inchino) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei Fedeli

In comunione con tutta la Chiesa ci rivolgiamo al Padre che si prende cura di noi con premura misericordiosa. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore!

1. O Santa Trinità, modello di amore reciproco, ispira una vera comunione nella vita delle nostre famiglie, affinché gli sposi si sostengano reciprocamente e aiutino i giovani a maturare una risposta alla loro vocazione. Preghiamo.
2. O Signore Gesù, viviamo in un mondo confuso che non aiuta le nuove generazioni a maturare nella consapevolezza della loro identità. Rendici strumenti che possano indicare strade buone. Preghiamo.
3. O Santo Spirito, suscita nelle nostre Comunità, sull'esempio di Maria, la docilità e la disponibilità a scoprire le vie per incontrare gli uomini e le donne del nostro tempo. Preghiamo.
4. O Padre, ti ringraziamo per il dono degli Angeli Custodi che ci accompagnano e sostengono. Rendici docili alla loro azione per camminare sempre nel bene. Preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

O Dio, che hai creato l'uomo e la donna perché i due siano una carne sola, dona loro un cuore sempre fedele, perché nella santità dell'amore nulla separi quello che tu stesso hai unito. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Accogli, o Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato di offrirti e per questi misteri che celebriamo con il nostro servizio sacerdotale porta a compimento la tua opera di santificazione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Nei vari momenti l'Assemblea canta:*

Mistero della fede.

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Dopo la Comunione

Concedi a noi, Padre onnipotente, che, inebriati e nutriti da questi sacramenti, veniamo trasformati in Cristo che abbiamo ricevuto come cibo e bevanda di vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**